



DAL COMUNE DI BRENDOLA

Riceviamo (04/03/10) e pubblichiamo:

Giornata ecologica 2010

L'Assessorato all'ambiente del Comune di Brendola insieme al gruppo comunale di Protezione civile "Orsa maggiore" ed in collaborazione con le associazioni paesane, organizza per sabato 13 marzo la "Giornata ecologica". Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Il ritrovo è previsto per le ore 13,30 presso il Centro sociale di Brendola. L'iniziativa si concluderà attorno alle 17,30. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio ecologia del Comune (0444-400741).

(Carla Guarda, Ufficio Ecologia)

DALLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Riceviamo (01/03/10) e pubblichiamo:

Accreditamento regionale per l'Asilo Nido "SS. Angeli Custodi"

È stato motivo di grande soddisfazione per tutti coloro che operano presso l'Asilo Nido integrato della locale scuola dell'infanzia "SS. Angeli Custodi" il riconoscimento ottenuto da parte dell'Agenzia Regionale preposta, che ha conferito alla struttura l'accreditamento con il punteggio di 97/100. Si tratta di un giudizio assai lusinghiero, che ha preso in esame molteplici aspetti attinenti l'organizzazione nel suo complesso: la didattica, il livello di gradimento del servizio da parte dell'utenza, il costante monitoraggio di un processo di qualità vero e proprio; e, ancora, ha inteso valutare tutti gli altri elementi che costituiscono il corredo necessario a connotare il livello qualitativo del servizio: strutture, organizzazione degli spazi, formazione e informazione del personale, coinvolgimento e partecipazione dei genitori. L'Asilo Nido "SS. Angeli Custodi" ha aperto i bat-

tenti nell'ottobre del 2005 come necessario complemento della scuola dell'infanzia omonima, che da quasi novant'anni opera nel nostro territorio e alla quale si integra condividendo alcuni servizi, la cui gestione più razionale e ottimizzata rende possibile il contenimento dei costi e, di conseguenza, una retta meno onerosa per l'utenza. Coloro che per primi hanno avvertito la necessità di dare vita all'Asilo Nido, che ospita una trentina di bambini da 11 a 36 mesi, hanno dimostrato di aver saputo interpretare per tempo una domanda sociale ineludibile, che scaturisce dalle esigenze di un modello di famiglia profondamente mutato anche nel nostro contesto socio-culturale. Si dà atto che l'allora presidente Monica Muraro e tutto il Gruppo di Gestione si sono fatti carico di dare una risposta adeguata ai bisogni posti dalle giovani famiglie: affidare i propri figli, non ancora in età da frequentare la scuola dell'infanzia, ad una istituzione dedicata, la cui competenza e serietà fosse ufficialmente riconosciuta e costantemente

l'Asilo Nido, che ospita una trentina di bambini da 11 a 36 mesi, hanno dimostrato di aver saputo interpretare per tempo una domanda sociale ineludibile, che scaturisce dalle esigenze di un modello di famiglia profondamente mutato anche nel nostro contesto socio-culturale. Si dà atto che l'allora presidente Monica Muraro e tutto il Gruppo di Gestione si sono fatti carico di dare una risposta adeguata ai bisogni posti dalle giovani famiglie: affidare i propri figli, non ancora in età da frequentare la scuola dell'infanzia, ad una istituzione dedicata, la cui competenza e serietà fosse ufficialmente riconosciuta e costantemente monitorata. La Parrocchia di "S. Michele Arcangelo" per prima ha voluto sostenere questo importante servizio rivolto alla comunità brendolana mettendo a disposizione i locali e facendosi carico delle spese di acquisto e di ristrutturazione degli stessi. Come lo è stato novant'anni fa per la scuola materna, anche il Nido è il risultato di una diffusa consapevolezza di dare attuazione a concrete iniziative di solidarietà sociale nei confronti delle giovani famiglie, che vivono oggi una mutata dimensione di bisogni. Da ciò è scaturito un concorso sorprendente di energie e sensibilità locali, per lo più espressione di un volontariato disponibile e silenzioso, che vede in queste strutture dei riferimenti esemplari del proprio processo di crescita civile e sociale. Si tratta di un partenariato sensibile ed attento, che va dall'Amministrazione Comunale (Assessorato ai Servizi Sociali in partico-

lare), alla Cassa Rurale ed Artigiana, alle Associazioni varie (Gruppo Alpini, Comitato S. Valentino, Comitato Salone S. Michele, Protezione Civile), fino ai singoli volontari che quotidianamente testimoniano come il Nido e la Scuola dell'Infanzia, insieme, siano profondamente radicati nella Comunità civile e ad essa appartengano indissolubilmente. La presente nota, nel dare atto di una professionalità attenta e sensibile da parte di tutti gli operatori impegnati nella struttura "Nido", professionalità oggi ufficialmente riconosciuta anche da parte di chi istituzionalmente è chiamato a giudicare, intende altresì condividere, con quanti che, a vario titolo, collaborano al miglioramento del servizio o dello stesso ne sono fruitori, la soddisfazione di un risultato positivo, come segno di gratitudine verso tutti coloro che, direttamente o indirettamente, ne sostengono l'impegno.

(Il Gruppo di Gestione Scuole dell'Infanzia "SS. Angeli Custodi" con Nido Integrato e "Cav. O. Rossi" di Brendola)

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Stefano Canaglia,
Vittorio Maran, Mauro Marzari,
Marco Mutta, Paola Peserico,
Paola Zilio

Chi dice donna dice donna

lunedì 8 marzo
L'AMORE TRA IL SERIO E L'ACETO
Teatra

venerdì 9 aprile
EVA E LE UOVA
Annalisa Peserico

sabato 24 aprile
DIARIO DI EVA
Ossidiana Kitchen Project

venerdì 28 maggio
LA SFASCIAESERCITI
OVVERO NIENTE SESSO SIAMO GRECHE
Il Gruppo di Stefania Carlesso

evento fuori rassegna
venerdì 14 maggio
BENIAMINO GENTILUOMO DI MALAVITA
Titino Carrara

spettacoli della rassegna ad ingresso libero
evento fuori rassegna biglietto unico 8 euro
inizio spettacoli ore 21

Comune di Brendola Assessorato alla Cultura Biblioteca Civica

rassegna teatrale

sala della comunità vo' di brendola

DALLA SALA DELLA COMUNITÀ

Riceviamo (26/02/10) e pubblichiamo:

Risposta all'Editoriale di Gennaio

Ringraziamo calorosamente Alberto Vicentin per l'articolo appassionato e approfondito su un argomento che ci sta molto a cuore e costituisce uno spaccato semplice ma esemplare della sfera comportamentale dei "nostri" ragazzi. Da anni la Sala si deve confrontare con questa spiacevole realtà; non stiamo certo parlando di gang giovanili sfascia-cinema e nemmeno di comportamenti di rilevanza penale: siamo nel limbo, in quell'area dove è difficile distinguere tra il comportamento vivace giovanile e la maleducazione da punire con qualche provvedimento. Ciclicamente e, sempre, con maggior frequenza emergono questi atteggiamenti, da ragazzi dell'ultima fila, che non vengono al cinema per gustarsi un bel film come Christmas Carol ma per far combriccola in un luogo non propriamente adatto; o forse ... per questo ... adatto! La caciara in un altro ambiente non avrebbe lo stesso effetto: c'è più gusto a rovinare la serata altrui. La chiamano "trasgressione"! Chi ha avuto l'onore di assistere a tutte le rappresentazioni natalizie delle scuole medie, elementari e materne avrà avuto un'emblematica dimostrazione di come crescendo i "nostri" figli peggiorino i comportamenti e riducano sensibilmente il rispetto per gli altri. La Sala coglierà questa occasione per riscrivere le regole di comportamento e per introdurre qualche obbligo più ferreo; lo facciamo ormai ogni due/tre anni: così sono nate le informazioni che mandiamo prima di ogni film sullo schermo (ad esempio lo spegnimento del cellulare diventato per piccoli e grandi un amuleto da tener acceso, se possibile, anche la notte). Abbiamo iniziato anni fa con le comuni pile per scoraggiare chiacchierii molesti; abbiamo proseguito appostando qualche volontario, che non fosse impegnato in cabina di proiezione o al bar o in biglietteria, nelle ultime file per individuare e zittire i bulli. Facciamo tesoro delle esperienze e delle critiche; per questo, ci impegneremo in modo più esplicito all'allontanamento degli indisciplinati o nel ritiro dei cellulari sempre accesi. In un paio di episodi, però, ci siamo "azzardati" a segnalare al genitore il comportamento impossibile di "tal" ragazzo ricevendo in risposta: "Chi? Mio fi-

glio? Non è possibile, non è il tipo! Sarà qualcun altro vicino... qualche amico" ... figlio di altri. Per questo chiediamo la collaborazione di tutti, genitori compresi. Coltiviamo l'intima speranza che questo cinema parrocchiale gestito da volontari rimanga un luogo da oratorio dove le famiglie possano far avvicinare i figli al teatro, al cinema, alla musica senza costi proibitivi: per questo accettiamo di buon grado che i genitori ci consegnino i loro preziosi pargoli prima dell'inizio dello spettacolo, per poi venirli a prendere alla fine; ci prendiamo volentieri cura dei "nostri" ragazzi perché dovrebbe essere lo spirito che anima queste "nostre" strutture parrocchiali. Da quest'anno, ad esempio, abbiamo accolto con felicità l'iniziativa di una classe di catechismo che si è resa disponibile a portare un paio di ragazzi per volta a svolgere un turno di volontariato in Sala e, prossimamente, in qualche altra struttura o gruppo parrocchiale; come dimostra anche l'articolo "il buono di vicende sorte male" della dirigenza della scuola materna (nello stesso numero di In Paese), è con la pratica vita comunitaria che si costruisce una coscienza sociale positiva: quando un bene o un luogo comuni vengono vissuti dagli adulti e dai bambini, come proprio, scatta un meccanismo di salvaguardia che dovrebbe tutelarli e consentirne l'uso a tutti. Nessuna regola scritta, nessun tribunale potrà mai insegnare compiutamente il rispetto dell'altro. A noi genitori che deleghiamo alla scuola, alle istituzioni, alla parrocchia, alla politica compiti di educazione civile, spetta invece la riscoperta di spazi di vita impegnata con i nostri figli che, spesso, "trasgrediscono" ... per osservare le nostre reazioni... e per favore lasciamo il cellulare dei ragazzi a casa: per chiamare i genitori qui il telefono c'è!

(I volontari della Sala della Comunità)

REPLICHE

Riceviamo (20/02/10) e pubblichiamo:

Risposta ad articolo "Incoerenza"

Da molto tempo non scrivo sul nostro notiziario, non perché non abbia niente da dire, ma mi ero ripromesso di ascoltare, di leggere e di capire se qualcosa fosse cambiato a livello politico. Continuo a vedere i botta e risposta fra i vari gruppi politici e fra la figure che da anni vivono la politica a Brendola. Anche il consigliere di minoranza Elena Pelizzari si fa nuovamente sentire non smentendo la sua voglia di polemizzare e mi obbliga a rispondere. Mi rivolgo quindi a lei...Il fatto di sedere tra il consiglio di minoranza le fa perdere il suo stile, grintoso sì, ma anche polemico e poco veritiero sui fatti in oggetto. Vengo accusato di incoerenza per aver votato il piano di recupero denominato "Torre Revese". La invito a riflettere e pensare cosa sarebbe successo se io e gli altri consiglieri che ha chiamato in causa non avessimo votato il piano in questione. Provi ad immaginare quali danni avremmo procurato

ai cittadini di Brendola a cui Lei e la sua ex maggioranza avevate promesso l'approvazione del piano, convincendoli a spendere fior di denari in progettazioni. In ogni caso questo piano di recupero di iniziativa privata non lo avrei votato, se non l'avessi condiviso. Quando "tenta" di spiegare i fatti al pubblico, si dovrebbe documentare in modo completo e dovrebbe cercare di essere precisa parlando di persone terze. Torniamo alla sera del 26 ottobre 2006, al consiglio comunale in cui io NON ho votato (un parere negativo l'avevo già dato in commissione spiegandone il motivo), quella sera non si votava il piano di recupero, ma l'esecuzione della perimetrazione del suddetto piano, che io ho fortemente contestato sia in commissione che in consiglio, perché un piano di recupero che si rispetti (la norma in materia è molto chiara) doveva perimetrare tutta la proprietà, compresa quella dei signori Valdagno. In questo modo, alla fine del recupero si sarebbe potuto fare un buon lavoro. Le ricordo che la mia tesi (che non è mia, ma è quanto contemplato dalle norme urbanistiche) era condivisa anche dall'Ing. Frau e da qualche collega della sua ex maggioranza, ma il potere decisionale al tempo era detenuto da Voi. Le ricordo, inoltre, che i sig.ri Viale erano al corrente della mia contrarietà ad eseguire la succitata perimetrazione, e pure consapevoli che, nel caso voi aveste rispettato ed applicato la norma, essi non si sarebbero potuti e voluti opporre. Le ricordo infine, consigliere Pelizzari, che quanto da voi sostenuto, e cioè di aver interpellato i Sig.ri Valdagno, ottenendo da essi un rifiuto a partecipare alla stesura del piano (e dico solo la stesura), non corrisponde a verità. La invito inoltre ad interpellare gli interessati e ad informarsi per bene sul caso, scoprirà con sua grande sorpresa che le cose stanno proprio così...come le ho esposto!!! Credo che l'incoerenza, nel caso specifico, sia sua, non a caso il Sig. Lunardi, suo collega di maggioranza prima e di minoranza adesso, ha votato come me!!! Questi sono i fatti!!! Potrei continuare e mettere in risalto ancora cose della tua ex maggioranza che dimostrerebbero incoerenza, arroganza e poca trasparenza, ma mi fermo qui. Come ho detto all'inizio, ho deciso di leggere e ascoltare.

(Balbo Vittore)

BRENDOLA
DONARE NON COSTA SALVARE
LA VITA NON HA PREZZO.
FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 338 8718822

SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC
PORTE E PORTONCINI
RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola
Tel. 0444 400169

info@jelserramenti.com
www.jelserramenti.com

REPLICHE

Riceviamo (04/03/10) e pubblichiamo:

Coerenza e responsabilità

Cari cittadini quando sento parlare in consiglio e leggo gli articoli del cons. Pellizzari sembra che l'unica detentrica di coerenza e senso di responsabilità sia lei. Ma il cons. Pellizzari ha ormai assunto la brutta abitudine di raccontare le mezze verità. Sul piano di recupero "Torre Revese" approvato in consiglio qualche mese fa devo illustrare i fatti come realmente sono. È vero che quando eravamo in minoranza abbiamo criticato fortemente la scelta di perimetrale solo metà dalla corte in oggetto in quanto, e ne sono ancora convinto, si doveva perimetrale tutta la corte che è degna di recupero e poi si poteva partire con dei piani per stralci. A oggi per riprogettare tutto il piano dobbiamo aspettare il PAT quindi come maggioranza si è deciso di proseguire pensando alla perimetrazione totale in sede di PAT. Il cons. Pellizzari omette di dire che il vero piano di recupero è stato adottato dalla sua giunta fatalità qualche mese prima delle elezioni comunali con l'inizio dell'iter di approvazione di circa 17 appartamenti. Arrivati in maggioranza anche questo piano di recupero è stato oggetto di attenzione e in primo luogo abbiamo cercato di rivedere se era possibile riprogettare il tutto perché memori di quanto avevamo affermato quando eravamo in minoranza, ma non era possibile perché, cambiate le leggi urbanistiche, bisognava aspettare il PAT. Nell'arco dei due anni di attesa per l'approvazione di questo piano abbiamo fatto in maggioranza molte considerazioni e alcune modifiche e precisazioni sostanziali; abbiamo rivisto la viabilità che nel progetto precedente prevedeva la distruzione del ben noto e storico "iale dei morari", sostituendolo con una strada affiancata che sarà l'ingresso futuro per le scuole, il centro sportivo e i 17 appartamenti. La spesa per la costruzione di detta strada è a carico del privato per circa 120000 € (circa metà della spesa), prima ricordo che la spesa richiesta al privato dalla giunta precedente era di circa 70000 €; abbiamo chiesto alla provincia il parere sull'attuale accesso alla corte, che prima non c'era, e che è stato contrario obbligando quindi il privato all'uscita verso "strada delle asse" e al concorso di spesa per la viabilità. Ci siamo poi informati anche sul quel progetto che prevedeva una specie di "villaggio per anziani", impresa lodevole ma che nella delibera di adozione della giunta Pellizzari non è minimamente citata, non una bozza di spesa ne nessuna riga scritta da qualche ente che il progetto poteva essere finanziato o meglio ancora qualche richiesta di finanziamento da parte del comune; ma siccome, da responsabili, ci ricordavamo che il cons. Lunardi aveva parlato di questo progetto abbiamo fatto due conti sul costo di realizzazione del progetto, circa 4-5 milioni di euro e l'unica cosa che era stata detta su un possibile finanziamento era venuta da un passaggio

fatto a Brendola dall' Ass. Regionale alla Sanità che aveva apprezzato l'idea e che poteva essere preso come progetto pilota. Voglio ricordare al cons. Pellizzari che da una affermazione di un politico regionale a dire che il progetto poteva essere finanziato ne deve passare tanta ma tanta "acqua sotto i ponti". Ci siamo impegnati in consiglio a vedere, dopo le elezioni regionali, se realmente con un progetto approvato si possa attingere a qualche finanziamento per portare avanti quell'idea e in quella sede solo il cons. Lunardi ha mostrato coerenza del gruppo di minoranza votando a favore un piano che aveva adottato quando era in giunta. Per quanto riguarda la commissione edilizia, è vero che avevamo contestato il non passaggio in commissione ma in quella serata in ogni piano presentato abbiamo rimarcato la mancanza della commissione edilizia non tanto perché la perimetrazione dell'area dovesse passare in commissione ma come chiara forma di protesta per la cancellazione della commissione edilizia solo perché illegittimamente per qualche anno c'era stata la presenza di una figura politica (cons. Lunardi) e visto che non poteva più esserci il controllo politico, fu cancellata. Appena eletti modificammo subito il regolamento della commissione edilizia e depositammo i nomi, poi cominciammo a rivoluzionare l'area tecnica e quindi per non ingolfare di lavoro l'ufficio tecnico abbiamo aspettato che la situazione fosse a posto soprattutto la figura del capo ufficio tecnico. Da gennaio del 2010 abbiamo l'ing. Rancan fisso come capo ufficio tecnico e quindi siamo pronti a far partire la commissione edilizia, i nomi dei componenti ci sono tutti e nei primi giorni del mese di marzo verranno fatte le nomine ufficiali come ben sa il cons. Pellizzari visto che ci siamo sentiti più volte per un problema su una nomina del suo gruppo proprio per la commissione edilizia nel mese di febbraio. In conclusione mi sembra che la coerenza e il senso di responsabilità siano ben chiari nella nostra maggioranza, mentre mi sembra che quanto a correttezza d'informazione la nostra cons. Pellizzari non sappia nemmeno cosa sia. Lascio a voi concittadini trarne le debite conclusioni.

(Bruno Beltrame, Assessore Urbanistica)

CONTRO-REPLICHE

Riceviamo (20/02/10) e pubblichiamo:

Risposta sul PD di Brendola

Nello scorso numero di InPaese sono apparsi una serie di articoli che nel loro insieme hanno tracciato un'immagine a dir poco sconsolante del centrosinistra Brendolano, qualcuno con un'immagine molto azzeccata lo ha definito un litigio da bambini dell'asilo, e questo soprattutto, secondo il mio punto di vista, per la sconclusionata reazione dei signori Ghiotto e Bedin ad un precedente articolo del PD che voleva semplicemente comunicare ai Brendolani i successi ottenuti a livello regionale di

un suo tesserato. Amareggia vedere che due persone intelligenti come Claudio e Fabrizio prendano a pretesto l'ultimo trafiletto di un articolo per scaricare il loro rancore personale verso una persona e che per fare questo coinvolgano in questa loro pseudocrociata moralista un partito in cui fino a poco tempo fa dicevano di riconoscersi. Amareggia soprattutto vedere come in entrambi gli articoli per sostenere un insostenibile punto di vista si mescolino profonde ferite e divisioni dell'ex Ulivo per Brendola con evidenti falsità quali quella di descrivere il PD di Brendola come il covo di un gruppuscolo di ex comunisti, o come usare i dati di primarie ed elezioni imputando ai problemi di Brendola un calo di consensi che è nazionale e nel nostro paese è in linea con quello provinciale. Fa male a me come a loro ricordare le dimissioni della sig.ra Gonzati stritolata dalle continue contrapposizioni della sua coalizione, ma sono convinto anche che, così come allora cercava di rimanere al di fuori delle beghe politiche e personalistiche dei suoi sostenitori oggi non gradirebbe di essere usata come clava dagli uni contro gli altri e meriterebbe da parte di tutti, a partire dal sottoscritto, più rispetto e le scuse per non essere riusciti a dargli l'appoggio e la serenità che il ruolo di consigliere richiedeva. Per quanto riguarda la parte descritta come la non nascita del PD sorvolo su una rappresentazione che è evidentemente di parte e meriterebbe pagine e pagine di precisazioni, dico solo che ora il PD a Brendola è nato, è più che legittimo ed è formato da persone che non si "nascondono dietro a gruppi o prestanomi" e quando ci firmiamo Partito Democratico lo facciamo con l'orgoglio di chi fa parte di un partito nazionale ben contenti di essere riconosciuti, e non sarà certo un goffo tentativo di ridicolizzarci con dei (chi? Boh...) a spaventarci. Appare altresì ridicola l'affermazione che a Brendola si è persa completamente "la componente numericamente maggioritaria, centrista, cattolica, moderata" ed accostarla poi a quello che sta succedendo a livello nazionale, quasi a sembrare che Brendola fosse stato un laboratorio politico che ha esportato il suo estremismo su tutto il territorio nazionale. La realtà come tutti sappiamo è ben diversa e qui come a livello nazionale la componente cattolica moderata è una componente fondamentale del PD e se si è perso qualche dirigente che considera finita l'idea di un grande partito riformista radicato sul territorio, forse, più prosaicamente, è solo perché ha visto svanire le sue mire di prevaricazione e potere. Comunque io resto dell'opinione che se si è convinti delle proprie idee all'interno di un partito c'è sempre la possibilità di esprimerle e se sono buone e convincenti anche di realizzarle, chi invece autonomamente si mette fuori non ha nemmeno diritto di critica. Permettetemi infine due righe sul motivo principale che mi ha spinto a replicare a due articoli che in condizioni (continua)

(continua) normali avrei liquidato con una scrollata di spalle e un sorriso divertito, ed è la bruttissima abitudine di coinvolgere persone che non c'entrano niente e su cui vengono riversate ombre e dicerie da osteria semplicemente per screditare altri. Mi riferisco ovviamente all'insinuazione che l'assessore Barbara Tamiozzo si trovi in quel posto per uno scambio di favori tra la maggioranza e Luigi Creazzo, (marito di Barbara), cosa che offende non solo Barbara ma anche tutti quelli che la conoscono e la stimano. Io ho avuto il piacere di conoscerla quando assieme facevamo parte della prima amministrazione Dal Monte, io da consigliere e lei già da allora apprezzatissimo assessore, in una fase successiva di quella amministrazione, quando entrambi eravamo passati all'opposizione, è stata per un breve periodo il mio capogruppo, è stato un periodo di intenso lavoro in cui ho apprezzato in lei non solo l'impegno, la meticolosità, la ricerca di informazioni, la preparazione con cui affrontava qualsiasi argomento ma anche la spontaneità, la cordialità, l'entusiasmo che metteva nei rapporti con le persone rendendo estremamente facile qualsiasi impegno di lavoro con lei. Tutte queste sue caratteristiche hanno fatto di lei un autorevole candidato anche alla carica di sindaco, tanto che io stesso nel 2003 a nome e per conto del centrosinistra di Brendola sono andato a chiedergli la disponibilità a fare il sindaco per la nostra nascente lista, lei, purtroppo per noi, a causa dei suoi impegni di lavoro non ha accettato l'offerta, in ogni caso questo sta a dimostrare come le sue capacità siano un valore per tutto il panorama politico brendolano. Per cui perdonate questo mio sfogo personale ma per la stima e l'amicizia che ho nei confronti di Barbara ho sentito la necessità di farle sapere pubblicamente che, indipendentemente dalla diversa visione che abbiamo della politica amministrativa di Brendola, io la considero un ottimo assessore, un assessore che qualsiasi amministrazione sarebbe orgogliosa di avere, non certo il frutto di una mediazione di bassa lega, e rivolgendomi a Claudio e Fabrizio penso, vi è mai venuto il dubbio che Barbara sia stata scelta per il semplice fatto di essere Barbara Tamiozzo un ingegnere preparato, capace, con la voglia di impegnarsi, e con la speranza di poter portare un contributo utile alla comunità brendolana? Avete mai sentito un brivido di vergogna o di semplice imbarazzo nell'avallare le ignobili dicerie che circolano nei confronti di una persona che merita molto più rispetto di quello di considerarla esclusivamente come la moglie di? (Gerardo Muraro, PD di Brendola)

MONDO LIBRO

Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola

Francesco Alberoni, *I dialoghi degli amanti*; Isabel Allende, *L'isola sotto il mare*; Michael Crichton, *L'isola dei pirati*; Paola Zannoner, *L'invisibile linea d'argento*; Paul Auster, *Invisibile*; Elizabeth Kostova, *Ossessione*; Greg Mortenson, *La bambina che scriveva sulla sabbia*; Gianrico Carofiglio, *Le perfezioni provvisorie*; Guillaume Musso, *Perché l'amore qualche volta ha paura*; Banana Yoshimoto, *Delfini*; Marc Levy, *Il primo giorno*; James Ellroy, *Il sangue è randagio*; Aprilynne Pike, *Wings*; John Grisham, *Ritorno a Ford County*; Paulo Coelho, *Amore*; Youssef Ziedan, *Azazel*; Carlo Sgorlon, *Il circolo Swedenborg*; Lars Kepler, *L'ipnotista*; Madeleine Wickham, *La compagna di scuola*.

RIFLESSIONI

Riceviamo (20/02/10) e pubblichiamo:

A proposito della scuola di Vò...

Per la prima volta nella mia vita prendo carta e penna per rispondere pubblicamente e più precisamente, all'intervento del signor Mario Dal Monte sul foglio informativo della Pro Loco Brendola IN PAESE numero 66 - Febbraio 2010. Lo ritengo doveroso nei confronti di mio padre che, morto da circa 5 anni, non può replicare all'insinuazione, a mio avviso inopportuna, sulla "qualche contrarietà" alla cessione del terreno per la costruzione della nuova struttura scolastica. Precisando che siamo tutti fermamente convinti dell'utilità dell'opera realizzata e ringraziando l'attuale Sindaco Ceron Renato per l'invito espressamente rivoltomi a nome del papà il giorno dell'inaugurazione, concludo questo breve intervento, pregando il signor Dal Monte di risparmiarsi sterili polemiche alle quali non intendo in nessun modo controbattere e invitandolo a riflettere sulla frase evangelica alla quale neanche lui può sottrarsi: "chi è senza peccato, scagli la prima pietra".

(Alberto Crestanello)

DAL CAI - MONTECCHIO MAGG.

Riceviamo (27/02/10) e pubblichiamo:

Programma attività mese di marzo

Sci discesa e snowboard: 13-14/03/2010 Falcade-Passo S.Pellegrino-Marmolada
Scialpinismo: 13-14/03/2010 Val Passiria, Punta di Montecroce/Il Capro

Escursioni: 14/03/2010 visita al Museo Zannato ed escursione alle "Spurghe"; 28/03/2010 Escursione sui colli di Montepulgo e Torreselle.

Escursionismo: aperte iscrizioni per la gita di due giorni 1 e 2 maggio a Torino; si aprono anche le iscrizioni per il corso di Flora Alpina-Piante Commestibili e Curative.

Serate Culturali CAI (presso la Sala Civica la corte delle Filande): Mercoledì 03 marzo ore 20,45 Querido - Perù; Lunedì 08 marzo ore 20,45 Una Fontana Per Gothulti; Giovedì 18 marzo ore 20,45 Broad Peak-Tra Sogno E Tristezza; Mercoledì 24 marzo ore 20,45 Dune Di Neve In Marocco; Lunedì 29 marzo ore 20,45 Viaggio Tra Ecuador E Perù.

Iscrizioni o informazioni sede del Club Alpino Italiano, via Duomo 1 a Montecchio Magg. martedì e venerdì ore 21,00-22,30, tel. 0444 491505. (Giovanni Beato)

DAL COMUNE DI BRENDOLA

Riceviamo (04/03/10) e pubblichiamo:

Centralina ARPAV

In merito all'articolo pubblicato nel numero di febbraio 2010 di IN PAESE con titolo "Centralina qualità dell'aria", si precisa quanto segue. Il laboratorio mobile ARPAV di Vicenza posizionato, dal 12 gennaio al 18 febbraio 2010, in via Generale Dalla Chiesa, è stato ufficialmente richiesto dall'Assessorato all'Ambiente del Comune ancora nel mese di agosto 2009. La scelta del sito in questione è stata valutata attentamente in collaborazione con i tecnici dell'ARPAV, in quanto ritenuto rappresentativo per il monitoraggio di vari inquinanti. Nello specifico: polveri sottili (PM 10), ozono, ossido di carbonio, ossidi di ozoto, idrogeno solforato, biossido di zolfo, benzene, toluene, xileni e idrocarburi. Per la tipologia stessa degli inquinanti e per aver un quadro completo della situazione, si è concordato di effettuare la rilevazione in due periodi distinti. Il secondo periodo è previsto dal 27 aprile al 25 maggio 2010. I dati ricavati verranno successivamente analizzati in laboratorio e conseguentemente resi noti dopo l'estate, nel corso di un incontro pubblico alla presenza dei responsabili dell'ARPAV. Saranno comunque pubblicati nel sito internet del Comune di Brendola e dello stesso ARPAV. (Carla Guarda, Ufficio Ecologia)

RINGRAZIAMENTI

Riceviamo (20/02/10) e pubblichiamo:

Dai genitori della Scuola Materna

I Genitori dei bambini della Scuola Materna SS. Angeli Custodi, per la riuscitissima iniziativa del Trenino durante il "Carnevale di San Valentino", ringraziano gli addetti ai lavori degli Uffici Comunali e del Comando dei Vigili Urbani per le pratiche burocratiche espletate in tempi brevi con gentilissima cordialità, il Comitato di San Valentino, ed in particolare modo i membri della Associazione Protezione Civile "L'Orsa Maggiore" di Brendola per aver prestato il loro servizio con estrema professionalità e con l'entusiasmo che li distingue. Si ringrazia inoltre: Fercol, Tecnoforniture, Viale Market, Marin Gomme, Autofficina Dovigo, Distributore Shell Marchetto, P.C.M. Carpenterie Metalliche, senza i quali l'iniziativa non sarebbe stata possibile. Grazieeeee!!!

(Matteo Bedin e Roberto Pasetto, per i genitori)

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese?**

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **326** "abbonati"!